

Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK"
 Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)
 Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581
 Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31
 Sede legale : Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi" Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D
 Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019
 Sez. associata: I.P.S.C.T. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012
 Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P
 E-mail: rmis093003@istruzione.it
 PEC: rmis093003@pec.istruzione.it
 Sito web: www.iismargheritahack.gov.it
 Cod. Univoco: UF5LDS

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

CLASSEV..... SEZIONEA.....

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE	
Composizione	15
Alunni	6
Alunne	9
Alunni effettivamente frequentanti	15
Alunni ripetenti	0
Alunni provenienti da altri indirizzi di studio	0
Alunni portatori di Handicap	0
Alunni DSA	0
Alunni BES	1

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Gaetana Iacobone	Dirigente Scolastico	Presidente
Prof.ssa...Cristina portoghese.....	Docente	Coordinatore di classe

Docenti	Disciplina
Giancarlo Bugno	Matematica e fisica
Angela Caroselli	Scienze
Amanda Chicca	Storia e filosofia
Rosaria Corica	Inglese

Marco Mattioli	Storia dell'arte
Mauro Rutolo	Religione
Patrizia Orsi	Educazione fisica
Cristina Portoghese	Italiano e latino

- Rappresentanti dei genitori:.....

- Rappresentanti degli studenti:.....Silvia Ciprelli e Dafne Tomasetto....

Competenze chiave da attivare, individuate e articolate dai Dipartimenti e distribuite tra biennio e triennio:

Competenza 2: Multilinguistica

Competenza 4: Digitale

Competenza 5: Personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza 6: Cittadinanza

Competenza 7: Imprenditoriale

Competenza 8: Consapevolezza ed espressioni culturali

- Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi:

(sulla base di: per i Licei: D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010; per gli Istituti Tecnici: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012; per gli Istituti Professionali: D.P.R. n. 87/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 65 del 28/7/2010 e n. 5 del 16/1/2012).

Si rimanda alla progettazione dei Dipartimenti.

- Situazione iniziale della classe:

(livelli degli alunni in ingresso espressi in percentuale, esiti prove d'ingresso per competenze,.....)

Il gruppo classe, composto da 15 alunni di cui 6 maschi e 9 femmine si presenta disciplinato, partecipativo e collaborativo. I ragazzi evidenziano, nel complesso, un buon grado di interesse verso tutte le materie ed un metodo di studio consolidato. Il comportamento educato rende gradevole lo svolgimento delle lezioni e decisamente accogliente e serena l'atmosfera. La gran parte mostra una soddisfacente predisposizione al confronto ed al dialogo. Nel corso delle lezioni, gli alunni interagiscono positivamente sia con l'insegnante che con il resto dei compagni, dando vita ad un dialogo vivace e fruttuoso e ad un clima relazionale piacevole, costruttivo e di condivisione, soprattutto nel campo umanistico. I livelli di partenza, in questa prima fase dell'anno scolastico, risultano abbastanza omogenei. Solo due o tre elementi, a seconda delle materie, sono legati ad un metodo di studio mnemonico e non costante. Gli alunni dimostrano capacità di organizzare il loro impegno con una certa autonomia e sistematicità e di proporsi in modo costruttivo. Sono presenti delle eccellenze. Per un elemento il consiglio di classe ha stabilito di presentare la formulazione di un PDP che prevede strumenti didattici e tecnologici di tipo compensativo e dispensativo in base a quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 **“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica”**, che sono stati indicati dai singoli Docenti Curricolari per le rispettive discipline.

Si procederà quindi alla compilazione della scheda osservativa per individuare le strategie didattiche ed educative più efficaci al successo formativo del caso.

Il Consiglio di Classe si riserva di proseguire la fase osservativa, al fine di poter elaborare al meglio il Piano Didattico Personalizzato avvalendosi della collaborazione della prof. Manuela Avila.

- Competenze e abilità trasversali, definite nel Consiglio di classe, da sviluppare nel corso dell'anno:

Per le competenze, abilità e contenuti relativi alle singole discipline si rimanda alle progettazioni dei singoli docenti, e alle progettazioni dei Dipartimenti. Il consiglio di classe favorisce l'acquisizione, oltre che delle competenze disciplinari, anche delle competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo 22.05.2018), in particolare di quelle più specificatamente trasversali:

Competenza digitale TRASVERSALE

Imparare ad imparare TRASVERSALE

Competenze sociali e civiche TRASVERSALE

Senso di iniziativa e imprenditorialità TRASVERSALE

competenza digitale	L'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la risoluzione di problemi e il pensiero critico .
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.
competenza in materia di cittadinanza	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. (...) Per la competenza in materia di cittadinanza è indispensabile la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune, condiviso e sostenibile.
competenza imprenditoriale	Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. (...)Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda.

-Esperienze da proporre alla classe, come arricchimento dell'offerta formativa e ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza:

Partecipazione al Festival del Cinema di Roma. Collaborazione alla redazione del giornalino scolastico. Partecipazione ad incontri con scrittori e poeti contemporanei. Partecipazione al progetto peer to peer. Partecipazione al progetto Imun. Partecipazione ad attività organizzate dalla John Cabot University. Partecipazione ad attività di orientamento in uscita. Partecipazione alla manifestazione “Più libri più liberi” e “Libriamoci”. Partecipazione alle Olimpiadi della filosofia e ad eventuali Concorsi che si svolgeranno durante l’anno. Visione di spettacoli teatrali che contengano un collegamento con il programma svolto.

Uscita a... Viaggio di istruzione	Periodo	Docenti accompagnatori	Durata

Il Consiglio di classe si riserva di prendere in considerazione altre proposte che perverranno nel corso dell’anno scolastico.

Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, progetta di mettere in atto diverse strategie e di avvalersi delle seguenti metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del processo di apprendimento: attività di laboratorio, attività di ricerca e approfondimento, discussioni guidate, lezioni dialogiche, problem solving, brainstorming, peer to peer, compiti di realtà, uscite didattiche.

Strumenti di lavoro:

Libri di testo, manuali, appunti, riviste, CD multimediali, audiovisivi, Laboratori web, LIM, power point, mappe concettuali, appunti o dispense distribuiti dal docente.

- Strumenti di verifica e numero verifiche per ciascuna disciplina

Le verifiche saranno di due tipi:

- Verifica formativa:** finalizzata alla verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati, offre elementi di giudizio, di valutazione e di autovalutazione. Riguarda singoli argomenti o contenuti parziali delle materie. Può essere effettuata durante lo svolgimento di un’unità di apprendimento, mediante colloqui, domande, interventi, controllo dei lavori eseguiti dagli studenti, test o prove strutturate.
- Verifica sommativa:** finalizzata ad accertare e misurare il livello di conseguimento degli obiettivi previsti nelle singole discipline ed il possesso dei requisiti necessari per affrontare

il lavoro successivo. Prevede una valutazione che si concretizza in un voto, secondo griglie concordate nelle singole riunioni di dipartimento. Le verifiche sommative possono essere: prove strutturate, test, interrogazioni, prove scritte, prove grafiche, relazioni di laboratorio, composizioni, eventuali prodotti multimediali individuali o di gruppo.

Il PTOF stabilisce che *il numero e la tipologia delle prove scritte e orali da effettuare per una valutazione dell'apprendimento degli studenti sono definiti dai Dipartimenti Disciplinari.*

	Quadrimestre			Quadrimestre		
Materia	Scritto/grafico	Orale	Pratico	Scritto/grafico	Orale	Pratico
Italiano	2	2		3	3	
Latino	2	2		3	3	
Matematica	2	2		2	2	
Fisica	2	2		2	2	
Filosofia		3			3	
Storia		3			3	
Scienze		2			2	
Inglese		2			2	
Storia dell'arte		2			2	
Educazione fisica		2	2		2	2

Si avrà cura di render noto il calendario delle prove, evitando possibilmente, di concentrare troppe verifiche nello stesso periodo (settimana) e in modo tale che non ve ne sia più di una nello stesso giorno. A questo proposito, sarà da segnalare la data delle verifiche sul registro di classe/online, con congruo anticipo (almeno una settimana). Potranno invece essere programmate per lo stesso giorno del compito scritto le prove orali.

- Criteri di valutazione

Si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nel PTOF e alle griglie di valutazione che sono state elaborate in sede di Dipartimenti disciplinari.

- Recupero e modalità di attuazione:

Obiettivi:

- offrire agli studenti un'assistenza nello studio, tramite indicazioni di lavoro disciplinare e di metodo;
- fornire chiarimenti su argomenti del programma non adeguatamente assimilati;
- favorire un'azione di recupero di abilità e conoscenze, eventualmente sulla base di indicazioni del Consiglio di Classe;
- coinvolgere attivamente lo studente ai fini dell'individuazione dei suoi bisogni specifici.

Le attività di recupero si potranno articolare nei seguenti modi:

- interventi effettuati durante il normale orario di lezione (recupero curricolare)
- pause didattiche stabilite dall'insegnante, o contemporaneamente dagli insegnanti del Consiglio di Classe, per la realizzazione di lavori su obiettivi disciplinari e/o trasversali;
- interventi svolti al di fuori dell'orario curricolare con frequenza obbligatoria per gli alunni

segnalati dal Consiglio di Classe;

- sportelli didattici riservati, in linea di massima, a piccoli gruppi di allievi, da svolgersi secondo un orario prefissato, su richiesta degli studenti o su indicazione dei docenti.

Al termine delle attività di recupero saranno effettuate verifiche formali di cui sarà comunicata informazione allo studente e ai genitori.

- Modalità di coinvolgimento dei genitori e degli studenti nella progettazione di classe:

Il dialogo tra scuola, alunni e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. Le comunicazioni relative alla progettazione di classe e all'andamento degli studenti trovano un momento essenziale nei colloqui diretti tra docenti e genitori, integrati dalla valutazione fornita alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre e alla possibilità di accedere direttamente alle valutazioni individuali sul sito dell'istituto utilizzando una password personale. I colloqui generali si svolgono secondo il calendario comunicato agli studenti e pubblicato sul sito. I docenti sono disponibili a ricevere i genitori in momenti ulteriori previo appuntamento. Altri incontri tra docenti e rappresentanti dei genitori sono previsti nei Consigli di Classe, sede di discussione, confronto ed interazione sulle problematiche della classe. Il coordinatore, in presenza di particolari problemi riguardanti la frequenza, il profitto o il comportamento, convoca i genitori per informarli e concordare una comune linea di condotta. La famiglia che ne avverta la necessità può contattare il coordinatore per segnalare problemi di varia natura. All'interno della classe il docente avrà sempre cura di coinvolgere attivamente gli studenti alla progettazione di classe, esplicitando con chiarezza e trasparenza tutte le modalità e le strategie che si adotteranno nel corso dell'anno. In questa prospettiva, la progettazione educativa può concretamente definirsi "partecipata" in quanto i soggetti che cooperano alla sua realizzazione (genitori-studenti) sono coinvolti fin dalla fase iniziale.

Essendo la progettazione un documento dinamico, questa verrà aggiornata sulla base delle necessità e dei bisogni che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Cristina Portoghese

Morlupo, 5 / 11 / 2018

